

## UN MODELLO DI VITA PER I GIOVANI



E' stata allestita presso il palazzetto del turismo di Bellaria una mostra dedicata ad Alberto Marvelli.

Alberto Marvelli (1918-1946) è una esemplare figura di laico cattolico. Fin da ragazzo visse con grande impegno la propria fede, alimentandola

con un'intensa vita di preghiera e testimoniandola nell'impegno dei propri doveri quotidiani di studio e di lavoro, nella Chiesa, nella società, nella carità verso i poveri. Alberto, un giovane, amico dei giovani, innamorato della vita, degli uomini e di Dio. Sempre presente fra i ragazzi, i poveri e i sofferenti. Ha vissuto da protagonista coraggioso i difficili anni della guerra. Altruista negli oratori, tenace nella scuola, intrepido nello sport, impegnato nella scuola, battagliero in politica, che intendeva come servizio. Una vita spesa nell'instancabile e dinamica ricerca della verità e dell'amore. La Chiesa lo propone quale modello di "santità nel quotidiano" per i cristiani del terzo millennio. Alberto aveva un fisico forte, robusto, sano. Perciò esprimeva nelle attività sportive tutta la sua naturale esuberanza. Amava tutte le discipline: il tennis, la pallavolo, l'atletica, il ciclismo, il calcio, il nuoto, la vela. Lo sport di gran lunga più praticato era il ciclismo, e non solo per passione. Nonostante la naturalezza e la spontaneità del suo modo di fare, tutti avevano riconosciuto, anche quando era ancora in vita, che Alberto aveva un carisma particolare. Dopo la sua morte viene spontaneo a molti pregarlo e invocarlo; chiedere grazie, aiuto, intercessione. Il 4 marzo 2003 la Commissione teologica della Congregazione dei Santi ha riconosciuto che la guarigione di un medico bolognese, avvenuta nell'agosto 1991, è un miracolo ottenuto per l'intercessione di Alberto Marvelli che è stato proclamato Beato il 5 settembre 2004.

E' possibile visitare la mostra tutti i giorni dalle ore 9:30 - 12:30 / 16:30 - 19:30.

Vi aspettiamo, non mancate!!!

*Annalisa Roberto*

## DOPING NO, SPORT SI

"Scendi in campo con te stesso" questo il tema che l'ANSPI Sport ha proposto per la campagna anti doping del 2007. Perché anche quest'anno abbiamo così a cuore questo tema? Ormai ci siamo resi conto che il fenomeno doping imperversa ovunque si parli di sport e purtroppo, spesso, anche a livello oratoriano e dilettantistico.

Senza rievocare falsi miti mi sembra giusto ricordare sia ad allenatori che a sportivi, nonché ai familiari degli atleti, che sempre più sembrano premere emotivamente sui giovani giocatori, che per doping non si intende solo l'uso di sostanze dai grandi nomi scientifici o di manipolazioni farmacologiche, ma anche l'uso di "intrugli" e "beveroni", "pillole" ed "integratori", capaci di allentare il senso della fatica durante la gara, o che apparentemente sembrano ricaricare energeticamente l'atleta. L'uso cronicizzato di queste pratiche porta ad uno stress fisico e psichico dell'atleta, il quale oltre a subire diversi danni a livello della salute ed a modificare artificialmente i propri percorsi di crescita fisica e psicologica, comincia a vivere lo sport in termini di "prestazioni" e "risultati attesi" piuttosto che di gioco e divertimento.

Il nostro concetto di sport non ha bisogno di grandi risultati o di prestazioni da serie A poiché il miglior risultato in termini di vita, a mio parere, è dallo sport stesso, da tutti i processi di socializzazione che emergono grazie allo sport, dal rispetto delle regole e dell'altro giocatore/compagno/avversario che si incontra e si sfida sul campo da gioco con la dignità di chi rispetta prima di tutto se stesso, la propria salute psico-fisica, il proprio Sport. Questi sono i temi che noi dell'ANSPI Sport abbiamo particolarmente a cuore, che seppure apparentemente semplici nascondono in loro stessi un grande senso di civiltà e moralità, nonché un grande rispetto per se stessi prima ancora che per gli altri.



*Carmela D'Antonio*



Numero 4 - Sabato, 1 settembre 2007

## UN PENSIERO DA LORETO...



Mentre mi preparo a partire per Loreto invitato dall'ufficio centrale della Pastorale giovanile della CEI in rappresentanza dell'ANSPI Nazionale potete ben immaginare la pienezza di sentimenti gioiosi che sto accumulando. Potrò

salutare il Santo Padre - "il dolce Cristo in terra" lo chiamerebbe S.Caterina da Siena. Incontrerò centinaia di migliaia di giovani entusiasti, molti provenienti dai nostri oratori e circoli, convenuti lì nella "Casa di Maria" per testimoniare la cara fede cristiana-cattolica e la volontà di camminare sulle orme dei Santi. Do il benvenuto a tutti i dirigenti, arbitri, animatori, accompagnatori e a voi carissimi ragazzi venuti per le gare sportive, ma anche per una gara di amicizia, di bontà quale piace al signore Gesù. Vi invito inoltre a rimanere ancora qualche giorno alla Festa D'estate di Bellaria e a visitare la mostra allestita presso il palazzo del turismo sulla figura stupenda di un campione di vita: Alberto Marvelli dichiarato beato.

Da questa Festa tutti noi possiamo imparare la vera gioia della vita, della verità e della libertà espressa da questi entusiasti animatori dell'oratorio parrocchiale.

A Lui e ai Santi di Loreto chiederò di benedire tutti noi.

*Mons. Antenore Vezzosi*  
Presidente Nazionale dell'ANSPI



## SOTTO SOTTO C'E'...



Il loro lavoro potrebbe passare inosservato, le loro fatiche potrebbero essere difficilmente riconoscibili... ma in realtà non è proprio così.. perché sotto sotto alle attività che si svolgono durante la rassegna nazionale "Gioca con il sorriso" dell'Anspi Sport c'è il loro operato, l'efficienza delle strutture porta la loro firma, l'efficacia degli impianti parla di loro.. ma chi sono? Sono quelli che si prendono le ferie per venire a lavorare in questa rassegna; che già da maggio vengono a fare sopralluoghi; che suddividono magicamente i campi sportivi per ricavarne altri più piccoli da adattare alle altre discipline; che sui campi da gioco si inorgoliscono quando tutto fila liscio; tirano le linee di demarcazione, le aree di rigore, mettono le reti, regolarizzano il terreno di gioco, restaurano i tavoli da ping pong, le porte da calcio ed i canestri per il basket; sistemano gli spogliatoi; preparano le strutture per l'accoglienza dei tanti bambini, giovani e adulti che prenderanno parte alla manifestazione in qualità di atleti. Sotto sotto si emozionano, soprattutto nelle fasi dello sportoratorio e dei mini e micro scarabocchio, adorano stare tra i bambini ed apprezzano quando il vero spirito sportivo emerge dal gioco, e si arrabbiano quando qualche giocatore si accanisce tanto per la vittoria che per la perdita delle partite dimenticando le buone maniere.

Sotto sotto sono: Massimo, Basilio, Gianbattista, Artiomi, Luciano, Giovanni, Alfredo, Pietro, Franco e Alfonso. Grazie ragazzi!!!!

*Carmela D'Antonio*



**Organizzazione Festa d'Estate 2007:**  
C/o Palazzo del Turismo  
Via L. Da Vinci, 8 - 47814 Bellaria (RN)  
Tel.: 3395908394 - Fax: 0541/342455



**ANSPI - Sede operativa e Amministrativa:**  
Via G. Galilei, 65 - 25128 Brescia  
Tel. 030 382393 - Fax 030 381042

**ANSPI - Sele legale:**  
Via dell'Ambradam, 22/5 - 00185 Roma

Comune di Bellaria Igea Marina (RN)

[www.anspisport.it](http://www.anspisport.it)

Italia Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni



## ANSPI ESPERTA DI ORATORIO

Fare Oratorio è l'attività dell'ANSPI che fa della sua conoscenza il suo perno e della valorizzazione e costruzione delle esperienze la sua capacità creativa di animazione. L'Anspi Sport è un'Associazione che si propone innanzitutto lo sviluppo della persona dal punto di vista umano e spirituale e quindi anche la tutela e lo sviluppo degli Oratori.

L'oratorio è il cuore giovane delle parrocchie, è una grande famiglia che accoglie, evangelizza, vive insieme esperienze significative, potremmo dire che esso rappresenta una piccola "scuola di vita" aperta a tutti, ma pensata in particolare per bambini, ragazzi giovani e adulti.

E' un luogo di incontro, di svago, ma anche di impegno e di comunione.

L'attualità dell'oratorio sta nell'essere quello "stupendo fenomeno di popolo", ovvero quel "ponte tra la strada e la chiesa". L'ANSPI deve poter vantare di essere "esperta di oratorio" perché s'impegna a "difendere e diffondere" la sua istituzione.

L'ANSPI SPORT intende perseguire come propria linea programmatica prioritaria l'istanza educativa dello sport, promuovendo cioè lo sport ponendo l'uomo in primo piano ed assumendo la persona quale oggetto essenziale nella prassi sportiva;

Le iniziative sportive e del tempo libero vengono intese come momenti di vita che favoriscono la gioia dello stare insieme, la socializzazione, il rispetto per l'Altro, la solidarietà, la giustizia, l'autocontrollo. In ogni attività sportiva il gioco è strumento educativo-formativo, finalizzato a far crescere la persona nella sua integralità, considerando quali caratteristiche fondamentali la festa, il sorriso. Viene dunque rivalutata l'espressione ludica e festosa dello sport.

*Annalisa Roberto*

### AVVISO

Ore 20:30 di Sabato 1 Settembre  
P.zza della Stazione - Bellaria

**RADUNO PER LA SFILATA  
E PER LA FESTA CONCLUSIVA  
CON TANTE SORPRESE  
AL POLO EST**



## EDUCARE

Don Bosco amava definire l'oratorio come luogo di formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini". L'oratorio educa alla fede attraverso la catechesi, la liturgia, la testimonianza, educa alla vita attraverso l'accoglienza, la vita di gruppo, la socializzazione, il gioco d'animazione.

Educare vuol dire sostenere i bambini, i ragazzi e i giovani nel cammino verso la costruzione di un progetto di vita umano e cristiano. La parola chiave per chi vuol essere educatore in oratorio è corresponsabilità, ogni educatore ha il compito di operare in armonia, condividere valori obbiettivi e mete del progetto educativo. Educare è una delle finalità dell'ANSPI. L'Associazione si propone di indicare e sostenere in campo sociale, ecclesiale e civile gli aderenti agli oratori ed ai circoli in modo da contribuire alla loro educazione integrale, attraverso l'attivazione di iniziative nel campo formativo e ricreativo, secondo la concezione cristiana dell'uomo e per la sua elevazione sociale attraverso i diversi settori associativi: teatro, sport, musica, turismo, formazione e volontariato.

L'Associazione ANSPI Sport opera per la promozione e la diffusione della pratica sportiva, rivolgendosi a tutte le fasce di età, le attività svolte hanno come obbiettivo la crescita del singolo e l'aggregazione. L'Anspi Sport propone ai ragazzi momenti di gioco e di sport non tanto come tecnica competitiva ma come momento forte di socializzazione e di educazione. Vengono per questo privilegiati i giochi collettivi che sviluppano la capacità di relazione tra i ragazzi. Lealtà, gratuità, valorizzazione del corpo, rispetto delle capacità altrui, dominio di se autodisciplina, sono le potenzialità che il gioco e l'attività sportiva fanno emergere e permettono di sviluppare.

*Gerarda Sica*

# 1

### DECALOGO DELL'ATLETA



**Dai sempre il meglio di te, con lealtà:  
Sport Pulito è uno stile di vita.**

In gara e nella vita ti misuri prima di tutto con te stesso. Essere leale (Fair Play) è un modo di intendere la vita da vero sportivo: così si vince anche se non sempre si arriva primi.

**Rispetta gli avversari, gli arbitri,  
i dirigenti, i tifosi, gli impianti:  
un vero sportivo è un esempio per tutti.**

Lo Sport Pulito è luogo di esempi: di intelligenza, di coraggio, di forza, di armonia, di eleganza. Nessuno meglio di un atleta può insegnare ad amare lo sport, con la correttezza, la lealtà, l'impegno. Il rispetto delle persone e dei luoghi, così come il rispetto delle regole, è un valore dello Sport Pulito.

**Pratica lo Sport Pulito:  
rafforzerai il tuo fisico  
e svilupperai la tua mente.**

Cosa ottieni praticando lo Sport Pulito?  
Benefici fisici, ma anche aumento della capacità di attenzione, apertura mentale, concentrazione, sviluppo dell'intelligenza strategica. E divertimento.

# 2

# 7

**Segui una alimentazione corretta:  
i successi sportivi  
nascono anche a tavola.**

Una dieta equilibrata, con la giusta combinazione di proteine, carboidrati e grassi, è la regola dei grandi campioni: prendi esempio da loro, avrai il combustibile ideale per la vita e per lo sport!

# 3

**Allenati con regolarità e gradualità,  
guidato da tecnici preparati:  
otterrai risultati duraturi e appaganti.**

L'allenamento è l'essenza dell'attività di uno sportivo: i risultati più stabili sono quelli che raccogli a poco a poco, lavorando sugli errori per superare i tuoi limiti, in modo pulito.

# 8

**Non assumere inutilmente gli integratori:  
possono aiutare il tuo organismo  
in caso di attività fisica molto intensa,  
ma consulta prima il tuo medico.**

L'integratore non migliora di per sé la tua prestazione atletica. Come dice la parola, serve a integrare, vale a dire garantire, completandolo, l'apporto di determinate sostanze nell'organismo mettendo l'atleta nelle migliori condizioni possibili per gareggiare.

**Gareggia con impegno e rispetta le regole:  
se vinci con l'inganno  
non sei uno sportivo.**

Gareggiare alla pari con un sistema di regole definite è il fondamento dello sport, che il doping infrange clamorosamente. Come si può misurare il proprio valore se cambiano le regole del gioco?  
Se si vince con l'inganno che vittoria è?

# 4

# 9

**Non assumere medicinali  
se non te li prescrive il medico:  
servono in caso di malattia e talora  
possono contenere sostanze dopanti.**

Assumere farmaci per emulazione o su consiglio di persone senza competenze è sempre pericoloso. Se lo fai corri il rischio di effetti collaterali non calcolati. Farmaci e integratori vanno acquistati nei luoghi ufficialmente deputati, i soli che ti danno garanzie sulla composizione e sulla corretta lavorazione del prodotto.

# 5

**Cerca la vittoria, vivila con equilibrio.  
Accetta la sconfitta,  
trasformala in esperienza.**

Sei un atleta, gareggi per vincere. Ma, che tu vinca o che tu perda, riconosci i meriti dei tuoi avversari. La sconfitta brucia, ma con la sua sincera e coraggiosa analisi costruirai le tue future vittorie.

# 10

**Rifiuta il doping:  
distrugge lo sport.**

Lo sport dopato non trasmette valori, non è credibile, provoca gravi danni al fisico ed alla mente. Lo sport dopato è nemico dello Sport Pulito.